

“Optical Variations”: splendide sculture cinetiche di Damien Bénéteau, presso la MB&F M.A.D.Gallery

La M.A.D.Gallery è lieta di ospitare "Optical Variations", una mostra dell'artista francese Damien Bénéteau, che ospita quattro delle sue illuminate e ipnotizzanti sculture mobili monocromatiche.

Fotografo di formazione, Bénéteau crea opere d'arte dedicate alla luce, catturandola in modo da renderla quasi tangibile.

"Il mio lavoro è intimamente legato alla mia esperienza con la fotografia", afferma Bénéteau. "In questa forma di scultura cinetica minimalista, sfrutto tutte le mie conoscenze sulla luce per scolpirla. Proprio come in fotografia, uso la luce per ottenere un certo effetto ottico".

E riesce perfettamente. Il risultato della sua scultura di luce è allo stesso tempo giocoso ed energico, pieno di contrasti e dall'effetto visivo ipnotico.

L'impulso per l'arte cinetica venne a Bénéteau da una delle sue serie fotografiche in cui palloncini bianchi erano sospesi in una stanza bianca illuminata solo da un lucernario. Questa situazione destò l'interesse del fotografo sul modo in cui il volume di un oggetto è percepito in diverse situazioni di illuminazione.

Una volta aggiunto il movimento all'equazione, ecco nato "Optical Variations".

"Sono sempre stato interessato alla meccanica e alle macchine", afferma Bénéteau. "Le mie più grandi influenze provengono dalla scultura minimalista e sono visibili nel mix di estetica geometrica, austerità e semplicità presenti nel mio lavoro."

Iniziando il suo processo artistico sulla carta, Bénéteau prima di tutto disegna diverse forme e ne sperimenta gli effetti ottici in diverse situazioni di illuminazione. Poi inserisce queste idee nel computer, cosa che gli consente di formulare i dettagli tecnici della sua scultura. Quindi avviene il lungo processo di realizzazione.

Secondo Bénéteau, "per fare una scultura sono necessari da tre a sei mesi di lavoro. La maggior parte di questo tempo è utilizzata per sperimentare gli effetti della luce sull'opera."

Bénéteau preferisce lavorare con l'alluminio perché l'anodizzazione della superficie di questo metallo leggero crea un nero intenso. Quando è illuminato con luci a LED, questo nero intenso mostra uno spettro completo di tutte le sfumature del grigio.

Lavorando nel suo atelier, Bénéteau, un intenditore di macchinari, utilizza fresatrici, lucidatrici e torni per metallo al fine di creare le sue strutture, "un aspetto di vitale importanza", afferma, del suo processo creativo.

In tre delle sue installazioni per la M.A.D.Gallery, l'artista francese gioca con i pendoli, combinando il loro movimento oscillante con la luce per creare un trio di fenomeni affascinanti.

Nelle "Spatial Variations", una sfera di metallo oscilla lentamente lungo il suo percorso definito, illuminando e oscurando lo spazio circostante, quasi come se la luce fosse viva e respirasse.

"Length Variations" gioca con una fonte di luce in movimento che passa attraverso una struttura concava, catturando e riflettendo la luce in un fascio brillante, simile al segnale di un faro.

E, infine, "Circular Variations" è un anello luminoso che si muove proprio come un pendolo che oscilla costantemente da un lato all'altro, e richiama alla mente immagini di anelli intorno alle orbite planetarie.

In "Sphérolithe", al contrario, l'ex fotografo si allontana dal movimento continuo del pendolo, lasciando la luce proveniente da un punto stazionario parlare da sé. La luce pulsa come un battito cardiaco: costante, calma, calcolata.

Per maggiori informazioni, contattare:

Juliette Duru, MB&F SA, Rue Verdaine 11, CH-1204 Ginevra, Svizzera
E-mail: jd@mbandf.com Tel: +41 22 508 10 36

A proposito di questa mostra, Bénéteau afferma: "... le nozioni di tempo, spazio e forze impalpabili sono presenti" mentre l'artista esplora la natura ciclica della luce in movimento attorno e attraverso gli oggetti.

La sua speranza è che le persone guardando la sua opera non si soffermino troppo sui dettagli e la tecnica, ma che osservino piuttosto la natura astratta del suo lavoro e l'effetto unico che le sue sculture di luce creano.

Spatial Variations, Circular Variations e Sphérolithe sono tutte edizioni limitate composte da tre pezzi. Length Variations è un'edizione limitata di sette pezzi.

Biografia di Damien Bénéteau

Damien Bénéteau è nato in Francia a L'Haÿ-les-Roses nel 1971.

Dopo aver conseguito la laurea in fotografia, Bénéteau ha collaborato con un'agenzia di stampa, MPA, specializzandosi nei foto-ritratti. Durante questo periodo ha lavorato anche per il famoso artista concettuale francese Yann Kersalé, producendo report fotografici su temi come il Pont de Normandie e "Parabola" a Cahors, Francia.

Bénéteau si è poi dedicato alla fotografia di progetti architettonici e nel 1998 ha fondato "Les Cyclopes", un gruppo di fotografi che si occupano di moda. Immagini di questo gruppo sono state pubblicate in riviste e giornali di tutto il mondo.

Dopo il passaggio da fotografo a scultore della luce, il lavoro di Bénéteau ha attirato l'attenzione della Galerie Mathias Coullaud a Parigi, dove ha esposto le sue opere.

Sulle future direzioni della sua arte, Bénéteau afferma: "ho intenzione di portare avanti la mia ricerca sulla luce in movimento e sulle piccole variazioni di volumi e materiali nella scultura minimalista."

Bénéteau attualmente vive e lavora nel sobborgo parigino di Ivry-sur-Seine.